



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Mozione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

“Accreditamento dei professionisti della riabilitazione per l’erogazione di cure domiciliari”

Distinti saluti.

Napoli 20/02/2024

Tommaso Pellegrino

A handwritten signature in black ink, reading "Tommaso Pellegrino". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'T'.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio della Regione Campania

On. Gennaro Oliviero

Mozione ai sensi degli artt. 121e 122 del regolamento regionale

**Accreditamento dei professionisti della riabilitazione per l'erogazione di cure
domiciliari**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO

- La programmazione sanitaria nazionale individua l'assistenza domiciliare quale setting privilegiato dell'assistenza territoriale. Il Dpcm 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, all'articolo 21 "Percorsi assistenziali integrati" stabilisce "nell'ambito dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili, formali e informali". L'assistenza domiciliare integrata si configura dunque come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza e, per questo, comporta benefici in termini di benessere degli assistiti e in termini di appropriatezza ed efficienza nell'uso delle risorse.
- Le cure domiciliari, in quanto livello essenziale di assistenza, rispondono ai principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale come definiti dall'articolo 1, commi 1 e 2, del D.lgs. 23 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., relativi alla dignità della persona umana, al bisogno di salute, all'equità di accesso all'assistenza, alla qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.
- Che il decreto legislativo n. 502/1992, all'art. 8 bis, prevede che siano le Regioni i soggetti



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

istituzionali preposti ad assicurare i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi anche di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater dello stesso Decreto che, a sua volta, prevede che l'accredito istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

- Lo stesso Decreto del Ministero della Salute del 23 gennaio 2023, relativo alla Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1 («Casa come primo luogo di cura -ADI» del Piano nazionale di ripresa e resilienza), pubblicato sulla GU n.55 del 6-3-2023, all'art. 3, nella parte relativa alla erogazione delle risorse, richiama le disposizioni di cui all'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992;
- Che l'Intesa Stato-regioni del 4 agosto 2021 (rep. atti n. 151/CSR) ribadisce la titolarità delle Regioni nell'individuazione delle modalità operative per l'erogazione delle cure domiciliari.

CONSIDERATO

- Pertanto, che la normativa nazionale prevede espressamente che la Regione provveda al rilascio dell'accredito ai singoli professionisti quali figure autonome, in aggiunta a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di legge;

RITENUTO

- In tale ambito, una misura efficace, efficiente e aderente agli obiettivi propri del sistema assistenziale domiciliare, in linea con le indicazioni dell'art. 8 quater del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, risulta essere la procedura di "accredito istituzionale" dei professionisti della riabilitazione, in possesso dei requisiti previsti e sulla base di graduatorie appositamente istituite;
- Che tale accredito può interessare tutta l'area della riabilitazione costituita dalle seguenti professioni sanitarie:



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

- 1) Fisioterapista
 - 2) Terapista occupazionale;
 - 3) Educatore professionale;
 - 4) Logopedista;
 - 5) Ortottista e Assistente di oftalmologia;
 - 6) Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
 - 7) Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica;
 - 8) Podologo.
- che tale misura che apporterebbe oggettivi ed indubbi vantaggi per la Regione e per tutto il Sistema Sanitario Regionale sotto diversi aspetti quali:
- il rapporto fiduciario e diretto tra paziente – professionista contribuisce ad ottenere risultati positivi nel percorso riabilitativo;
 - il rapporto diretto che viene a determinarsi tra professionista e l'azienda sanitaria comporta, da un lato, il diretto accertamento dei requisiti di competenza e professionalità in possesso del professionista e dall'altro, il costituirsi di una rete solida di professionisti con conseguente migliore monitoraggio sull'intero processo di presa in carico e trattamento a domicilio;
 - il rapporto diretto inoltre determinerebbe l'impossibilità di svolgimento della prestazione da parte di professionista "abusivo": grazie al controllo diretto da parte dell'Azienda sanitaria, non si configurerebbe il rischio di incorrere nell'esercizio abusivo di professione;
 - ottimizzazione risorse economiche: la retribuzione diretta del professionista permette di ottimizzare e ridurre la spesa pubblica con la possibilità di reinvestire le risorse pubbliche al miglioramento e al potenziamento dei vari compiti di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e medicina legale a cui l'Azienda sanitari è chiamata a svolgere;
 - una importante ricaduta occupazionale per gli oltre 3500 fisioterapisti e i circa 5000 professionisti della riabilitazione appartenenti alle categorie anzidette che potrebbero



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

essere direttamente coinvolti dalle Aziende sanitarie nella rete dell'assistenza domiciliare regionale in Campania;

- infine, un intervento diretto sull'atavico problema delle liste di attesa, con una sensibile diminuzione dei tempi di realizzazione della prestazione a domicilio.

DATO ATTO

- che la Regione Campania, con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 21 del 17.01.2023 e n. 71 del 21.02.2023 ha profondamente rivoluzionato e regolarizzato il sistema di erogazione delle cure domiciliari, inserendosi nel solco della normativa vigente per garantire solidità e regolarità alla realizzazione degli obiettivi del PNRR.
- che il Piano Operativo Regionale – Assistenza domiciliare Integrata, finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui alla suddetta Missione 6 Salute Componente 1, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 25.05.2023, demanda alle Aziende Sanitarie Locali la titolarità e la responsabilità degli adempimenti conseguenti e i compiti esecutivi;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a determinarsi nel senso di estendere l'accreditamento istituzionale, così come prevede la norma in premessa, a tutta l'area dei professionisti della riabilitazione che ricomprende il fisioterapista, il terapeuta occupazionale, l'educatore professionale, il logopedista, l'ortottista e l'assistente di oftalmologia, il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, il tecnico della riabilitazione psichiatrica e il podologo;
- riconoscere l'accreditamento istituzionale dei professionisti dell'area della riabilitazione quale forma importante di erogazione delle cure mediante le quali si realizza l'assistenza domiciliare regionale.

On. Tommaso Pellegrino